

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE CARDIN SU:
“TRASPORTI MARITTIMI SARDEGNA – CONTINENTE”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATO il perdurare delle penalizzanti politiche tariffarie praticate dagli armatori privanti operanti nei collegamenti marittimi Sardegna-Continente;

EVIDENZIATO l'aumento indiscriminato del prezzo dei servizi di trasporto da e per l'Isola e i relativi danni per l'economia sarda, per i cittadini sardi e anche per i non residenti;

RICORDANDO il dibattito, gli atti, e le iniziative politiche sviluppatesi in questi anni in Consiglio regionale sul tema dei trasporti, del diritto alla mobilità e alla continuità territoriale;

DENUNCIATO il fallimento delle procedure, attivate dal governo per il tramite della partecipata dal ministero del Tesoro, Fintecna, per la privatizzazione della Tirrenia spa;

DENUNCIATO ALTRESI' il pericolo che il controllo della compagnia di navigazione marittima è stato affidato, dal commissario straordinario di Tirrenia, con il ricorso alla trattativa privata, alla "Compagnia italiana di navigazione" costituita dagli armatori napoletani Onorato-Aponte e Grimaldi;

SOTTOLINEATO che i traghetti della Grimaldi collegano Genova con Porto Torres; quelli del gruppo Aponte (Snav-Gnv) operano sulle tratte Porto Torres-Genova, Olbia-Genova e Olbia Civitavecchia; le navi del gruppo Onorato (Moby) sono impiegate sulle tratte Porto Torres-Genova, Olbia-Piombino, Olbia-Livorno, Olbia-Genova e Olbia-Civitavecchia;

CONSIDERATO che l'acquisizione della Tirrenia da parte dei tre armatori napoletani, già operanti nelle collegamenti marittimi da e per l'Isola, ha relegato ancora una volta i Sardi al monopolio privato dopo oltre mezzo secolo di monopolio pubblico esercitato, in danno degli interessi dell'Isola, dalla compagnia costituita nel capoluogo campano il 17 dicembre del 1936;

VERIFICATO che nonostante grande parte del fatturato Tirrenia derivi dal traffico marittimo da e per la Sardegna;

CONSIDERATO che ben l'80% dei 1552 dipendenti della compagnia sono residenti in Campania;

Esprime contrarietà verso qualunque forma di monopolio nei servizi di collegamento marittimi tra la Sardegna e il Continente, riaffermando il diritto dei Sardi alla continuità territoriale marittima e aerea, sia per i passeggeri che per le merci.

SI IMPEGNA

- ad operare, in tutte le sedi possibili e di competenza, perché le istituzioni competenti ricorrano in tutte le sedi giurisdizionali per arrivare all'annullamento della gara bandita dal commissario straordinario Giancarlo D'Andrea per la privatizzazione della Tirrenia spa;

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIERE CARDIN SU:
“TRASPORTI MARITTIMI SARDEGNA – CONTINENTE”**

- ad attivare tutte le opportune iniziative, di carattere economico e istituzionale, perché la Regione Sarda partecipi fattivamente alla trattativa privata per l'acquisizione della compagnia di navigazione marittima Tirrenia spa;
- a contrastare in qualunque modo il monopolio imposto sulle rotte da e per la Sardegna che rischia di determinarsi, di fatto, dopo che la Tirrenia è stata posta sotto il controllo degli armatori Onorato-Aponte-Grimaldi che, con le rispettive compagnie Moby, Snav-Gnv e Grimaldi, già operano nei più importanti porti commerciali della Sardegna;
- a favorire il coinvolgimento delle istituzioni, (comuni e province interessate dai porti) degli operatori, delle organizzazioni imprenditoriali e del lavoro, degli enti della Sardegna, perché - d'intesa con la Regione - si costituisca una compagine societaria in grado di garantire gli interessi dei Sardi e portare in Sardegna il centro decisionale della “nuova Tirrenia”;
- ad impegnarsi perché il procedimento di privatizzazione sia separato in tempi immediati dalla procedura per l'avvio della gara internazionale a favore della continuità territoriale.
- ad avviare tutte le iniziative possibili per garantire ai sardi il miglior vantaggio possibile nei trasporti marittimi.

Sassari, 1 agosto 2011

Condiviso dai sigg. consiglieri Capigruppo:

Antonio Cardin; Giancarlo Serra; Ottaviano Canalis; Pinna Gavino; Tedde Gavino; Dario Satta; Desole Gavino; Foe Michele; Efrem Carta; Panu Pierpaolo; Piero Frau; Isidoro Aiello.

**DISCUSO E APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2011**